

Comune di Trisobbio (Alessandria)

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOL 17, COMMA 7, DELLA L.R. 56/ E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 19 del 30.04.2016 pubblicata per trenta giorni consecutivi con decorrenza dal 21/05/2016 al 21/06/2016;

PRESO ATTO che dal quindicesimo al trentesimo giorno dalla pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 94 del 6 luglio 2016 con il quale esprime parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale;

UDITA la relazione del Sindaco che ricorda le modificazioni introdotte con la variante in esame, rimandando al contenuto della relazione illustrativa della quale pone in evidenza gli aspetti più significativi:

Ricordato che:

- il Comune di Trisobbio è dotato di Piano Regolatore Generale derivato dal PRGI dei Comuni dell'Ovadese approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 13-30473 in data 20/07/1989;
- il Consorzio è stato sciolto con Delibera dell'Assemblea del Consorzio n. 3 in data 23/02/1990 e successiva Deliberazione n. 3 del 03/05/1991 ad oggetto: Nota Regione Piemonte prot. 582 del 15/04/1991 - *"Consorzio per la redazione del PRG con sede in Ovada (AL) –Scioglimento –Presa d'atto – Definizione rapporti fra i Comuni"*;
- il Comune di Trisobbio ha adottato la 1ª Variante Strutturale al PRGI, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 13-12539 in data 02/08/2004;
- l'Amministrazione Comunale ha deciso di predisporre una variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5°, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- con Determina del Responsabile del Servizio n. 1/2016 in data 07/01/2016 è stato incaricato, per la redazione della suddetta variante, l'Arch. Vignolo Emanuele, Corso Martiri della Libertà 17/1, Ovada (AL);
-

Ravvisata la necessità di:

Punto 1. a) Modificare l' Area Edificabile N. 5 - Superficie fondiaria pari mq. 1200, posta in Località Santo Stefano: "Aree Parzialmente edificate B2"

La modifica consiste nella suddivisione dell'Area, in:

- mq. 850 Superficie Fondiaria, destinata alla residenza;
- mq. 144 Superficie destinata a Verde Privato;
- mq. 206 Area agricola.

Si da atto che la Variante, è stata sottoposta alla Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, secondo i disposti del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (art. 6 comma 2), che prescrive, appunto, che per tutti i piani debba essere fatta una valutazione ambientale strategica (VAS) facendo salvo, (art. 6 comma 3,) che l'autorità competente (nel caso specifico il Comune) valuti la necessità di predisporre la VAS per i piani che determinano l'uso di piccole aree e modifiche minori, nel rispetto dell'art. 12 del citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ai sensi del succitato art. 12, l'autorità procedente (il Comune) ha predisposto, nel rispetto dell'allegato I alla Parte II^ D.Lgs. 152/06 e s.m.i, un rapporto di "Verifica preventiva di

assoggettabilità alla valutazione ambientale”, inviato all’autorità competente. L’iter è stato concluso, con provvedimento finale del Responsabile dell’Organo Tecnico, acquisiti i pareri:

- dell’ASL, Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica in data 12/11/2015 n. 97714;
- dell’ARPA in data 11/11/2015 n. 92585;
- della Provincia di Alessandria Direzione Ambiente Pianificazione servizio V.IA. – V.A.S. – I.P.P.C in data 11/11/2015 n. 93621;

Il provvedimento finale del Responsabile dell’Organo Tecnico, dal quale si evince che la variante parziale non è da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica, è stato pubblicato all’Albo Pretorio Informatico del Comune dal 19/12/2015 al 13/01/2016 N. 248.

La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 19 del 31/01/2016, ha preso atto che la variante parziale in oggetto è da escludersi dal procedimento della Valutazione Ambientale strategica.

- 1. b) Modificare**, in relazione al punto 1/a), **le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)** con la semplice correzione, nella tabella dell’Articolo 31 sotto riportata, della Superficie Fondiaria dell’Area 5) che viene ridotta da mq. 1200 a mq. 850:

TABELLA N.T.A. PRG VIENTE

| | | |
|---|------|---------------|
| 1 | 680 | San Rocco |
| 2 | 1000 | concentrico |
| 3 | 1200 | concentrico |
| 4 | 1200 | concentrico |
| 5 | 1200 | Santo Stefano |

TABELLA N.T.A. IN VARIANTE

| | | |
|---|------------|---------------|
| 1 | 680 | San Rocco |
| 2 | 1000 | concentrico |
| 3 | 1200 | concentrico |
| 4 | 1200 | concentrico |
| 5 | 850 | Santo Stefano |

Si da atto che la variante di cui ai punti 1.a) e 1.b) risulta essere una variante parziale ai sensi dell’art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto tutte le variazioni elencate soddisfano i punti a), b), c), d), e), f), g), e h) del comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. e precisamente:

- per quanto riguarda i punti a) e b) questi sono soddisfatti perché le variazioni non modificano l’impianto strutturale del P.R.G.I. vigente e la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale;
- per quanto riguarda i punti c) e d) questi sono soddisfatti perché non si variano le aree per servizi di cui agli art.li 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i., nè di quantità superiore nè inferiore a 0,5 mq/ab.;
- per quanto riguarda il punto e) questi sono soddisfatti perché le variazioni non incrementano la capacità insediativa residenziale;
- per quanto riguarda il punto f) questi sono soddisfatti perché non si incrementano, per le attività produttive, le superfici territoriali e gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.I. vigente.

Considerato che, come detto, la variante parziale, di cui ai punti 1.a) e 1.b), rispetta le condizioni di cui all’art. 17, comma 5° lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) della L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito si riporta il seguente prospetto numerico:

- Aree per standards urbanistici, punti c) e d) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.: con la presente variante non si variano gli standards urbanistici non avendo variato le aree;
- Aree Residenziali, punto e) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.: si confermano le superfici ed i volumi realizzabili delle aree residenziali contenute nella "Scheda quantitativa dei dati urbani" della 1^ Variante Strutturale al PRGI approvata con DGR 13-12539 del 02/08/2004 di cui, in particolare, si evidenzia :
 Aree di tipo B2= S.F. 5.280 mq X 0,4 mq/mq = S.U.L. 2.112 mq., distribuiti secondo quanto riportato nella precedente tabella.
 Rispetto la medesima tabella viene variata, in diminuzione, le superficie fondiaria dell'Area residenziale B2 "Santo Stefano" (Area N.5), da 1200 mq a 850 mq. con una corrispondente S.U.L. di mq. 340.

La capacità insediativa della variante strutturale al P.R.G.I. anno 1999 legata alla previsione di nuove edificazioni risulta dal seguente prospetto:

| | | |
|---|---|-------|
| • ABITANTI RESIDENTI ATTUALI | : | 679 |
| • ABITANTI STAGIONALI | : | 745 |
| • VANI NON OCCUPATI | : | 280 |
| • NUOVI VANI REALIZZABILI | | |
| • RICONFERMATI | : | 24 |
| • DI NUOVA PREVISIONE | : | 254 |
| | | ----- |
| TOTALE VANI | | 1982 |
| DOTAZIONE "ARRE PER SERVIZI" | | 69858 |
| SERVIZI PREVISTI DALLA 1^VARIANTE STRUTTURALE | | 47865 |

Oltre alla variante parziale di cui ai punti 1a) e 1b) si è ritenuto nel contempo inserire gli ulteriori : Punto 2. e Punto 3. anche se non costituenti una vera e propria "Variante Parziale" bensì : una piccola correzione delle geometria dell' Area 1. Sa Rocco il primo e la correzione di alcuni di errori materiali nelle carte del PRGI il secondo, come di seguito evidenziati:

Punto 2. Modifica della geometria dell'area edificabile posta il "Località S. Rocco" – Aree parzialmente edificate B2 - Area 1.

La variante prevede una lieve modifica della geometria dell'area edificabile che, pur mantenendo le stesse dimensioni, viene spostata leggermente a monte in una posizione più adatta all'edificazione. Non è necessaria alcuna modifica alle Norme tecniche di Attuazione.

Punto 3. Correzione di alcuni errori materiali contenuti nella Tav. 7 del PRGI denominata "Carta delle Destinazioni Urbanistiche e Sintesi della Pericolosità Geomorfologica.

La variante prevede la correzione di errori materiali della Tav. n. 7 del PRG denominata "*Carta delle destinazioni urbanistiche e sintesi della pericolosità geomorfologia*", per alcune difformità grafiche rispetto la Tavola Geologica n.7 denominata: "*Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*".

Vista la L.R. 25.03.2013 n. 3 che ha modificato la L.R. 56/77 e s.m.i. che, in particolare, ne ha modificato l'art. 17;

Considerato che le variazioni non sono in contrasto con il Piano Territoriale Provinciale, rispondono ai criteri di interesse generale e non incidono sull'impianto strutturale del P.R.G.I. e sulle scelte strategiche e sugli obiettivi fissati per l'assetto del territorio e sono nel pubblico interesse (art. 17, comma 2 , L.R. 56/77 e s.m.i.);

Considerato, altresì, che le variazioni non sono in contrasto né con il Piano Territoriale Regionale né con il Piano Paesaggistico Regionale (art. 17, comma 2 , L.R. 56/77 e s.m.i.);

Visti gli elaborati della variante parziale di cui trattasi, redatti dall'Arch. Vignolo Emanuele di Ovada ;

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 del D. lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi:

DELIBERA

1) di approvare la Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Intercomunale redatta, ai sensi del 5° comma, dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., dall'Arch. Vignolo Emanuele di Ovada, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa con Allegati 1-2-3-4-5-6
- Tav. 1 Destinazione d'uso del suolo CONCENTRICO Vigente –
Approvata con DCC n. 14 del 20/04/2013
- Tav. 1 Destinazione d'uso del suolo CONCENTRICO Variante Parziale
Adottata con il presente atto;
- Tav. 2 Destinazione d'uso del suolo FRAZIONE VILLA BOTTERI Vigente
Approvata con DCC n. 35 del 14/11/2012
- Tav. 2 Destinazione d'uso del suolo FRAZIONE VILLA BOTTERI Variante
Adottata con il presente atto;
- Tav. 7 CARTA DELLE DESTINAZIONI URBANISTICHE E SINTESI
DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA Vigente
Approvata con DCC n. 14 del 20/04/2013
- Tav. 7 CARTA DELLE DESTINAZIONI URBANISTICHE E SINTESI
DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA Variante
Adottata con il presente atto.
- Norme Tecniche di Attuazione (con aggiornamento della Tabella dell'art. 31)

3) di dare atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della delibera del C.C. n. 19 del 30.04.2016, di adozione della variante, non è pervenuta alcuna osservazione;

4) di dare atto che il presente atto deliberativo ed i relativi allegati della variante parziale al P.R.G.I., verranno pubblicati sul sito informatico del Comune e trasmessi, unitamente agli aggiornamenti cartografici, alla Provincia di Alessandria ed alla Regione Piemonte ;

5) di dare atto che il presente atto diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte;

6) di rendere, con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile.